La traversata Scoffera - Chiavari

La seconda tappa: da S. Alberto a Calcinara



Sviluppo: S. Alberto – Colle del Bado – Case Becco – Case Cornua

- Calcinara - Colle di Caprile

Dislivello: 120 m in salita e 330 m

in discesa **Difficoltà**: E

Ore di marcia: 2.15 h totali

Periodo consigliati: da ottobre a

maggio

Accesso: S. Alberto è raggiungibile da Bargagli o da Traso, paesi situati a metà della Val Bisagno(uscita casello A12 Genova Est). La località è anche servita dai bus di linea ATP in partenza da Bargagli.

Questa seconda tappa attraversa a mezza costa il sistema dei monti Becco, Bado e Croce di Fò, che rappresenta un punto nodale tra le valli Fontanabuona, Bisagno e Sori. Il Monte Becco si trova sul displuvio che separa la costa dalle vallate interne, mentre i monti Bado e Croce di Fò separano la Val Lentro, una delle vallate laterali del Bisagno, dalla Val Fontanabuona. Il tracciato evita queste tre vette, e si sviluppa a mezza costa sulle vallate del Rio delle Ferriere (Val Fontanabuona), e del Rio Lentro (Val Bisagno).

Raggiunta la strada rotabile Uscio – Monte Fasce, scendiamo lungo quest'arteria in direzione est, accorciandola in un paio di punti fino a Calcinara, paese posto sulla strada provinciale Recco – Ferriere di Lumarzo.

Partiamo dalla piazzetta settentrionale del paese di **S. Alberto** (678 m), dove troviamo un bar-ristorante e la fermata del bus per Bargagli. Qui imbocchiamo un sentiero che parte a est del ristorante, contraddistinto da una X rossa e da un bollo blu.

Dopo un breve tratto tra i prati, il tracciato entra in un folto bosco, con diversi tratti scoscesi. Alcuni ruscelli scendono dalle pendici della Croce di Fò e scavano profondi solchi da superare tra le pietre. Dopo un tratto in falsopiano inizia una salita repentina, dove si quadagna quota con diversi tornanti tra gli alberi.

Sbucati dal bosco si giunge dopo 30' di cammino alla vasta zona prativa del **Colle del Bado** (790 m), punto di collegamento con i sentieri per Pannesi, Croce di Fò e il Monte Bado.

Entriamo così nella Val Lentro, dove proseguiamo lungo un sentiero che procede a sinistra del torrente, in leggera discesa. Il segnavia da seguire ora è quello con tre pallini rossi.

Passiamo sotto le pendici del Monte Bado lungo una traccia di sentiero che alterna tratti di bosco a prati e piccoli dirupi rocciosi. Incontriamo la diramazione che sale sulla sinistra verso i monti Bado e Becco (segnavia un punto e una linea rossa), dove proseguiamo dritti.

Dopo una quindicina di minuti arriviamo a **Case Becco** (728 m – 1h 15' di cammino da S. Alberto), dove troviamo un ampio parcheggio e una zona pic-nic.

Comincia ora un tratto monotono, non troppo lungo, che sfrutta la rotabile che dal Monte Fasce scende verso Recco. Qui si apre il panorama verso la sottostante vallata di Sori, col mare e il paese sullo sfondo.

Scendiamo lungo la strada asfaltata per circa 1 Km e incontriamo il gruppo di **Case Cornua** (616 m), con una piccola osteria. Più avanti troviamo la Cappelletta degli Alpini, che sorge su uno sperone roccioso sulla valle di Sori, dove si stacca la rotabile per Sussisa, Capreno e Sori. Evitiamo poi la deviazione che procede a destra verso il Monte Cornua e la displuviale tra Recco e Sori.

La strada provinciale scende a sinistra del Monte Cornua e perde quota velocemente in direzione Uscio. Qui possiamo tagliare un tratto della rotabile seguendo le rare tracce dell'Itinerario Storico Colombiano (segnavia a bandierina rosso-bianca).

Scendiamo nel bosco lungo un sentiero che evita una serie di curve, fino a ritrovare la strada rotabile all'altezza di una curva. Attraversiamo la strada e proseguiamo lungo una traccia di sentiero che giunge in pochi minuti di cammino a **Calcinara** (467 m), punto di convergenza tra le strade per Ferriere di Lumarzo, Uscio e quella appena percorsa del Monte Fasce. In seguito si procede per qualche centinaio di metri sulla strada asfaltata per **Colle di Caprile** (507 m), dove terminiamo la tappa.

Un consiglio: il percorso consente numerose discese sui centri del fondovalle, serviti da una buona rete di autobus che consentono il rientro al punto di partenza o ai paesi della costa

Riferimento cartografico: carta dei sentieri Genova – Nervi - Recco - ed. FIE - scala 1:25.000 – cartina VAL

Verifica itinerario: aprile 2012

© Marco Piana 2013

